





A.D. 1308
unipg
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

**DICA**
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
CIVILE E AMBIENTALE
DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA

**Design**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA
Dipartimento di Ingegneria
Corso

Laboratorio di Exhibit Design

Prof.

Indice

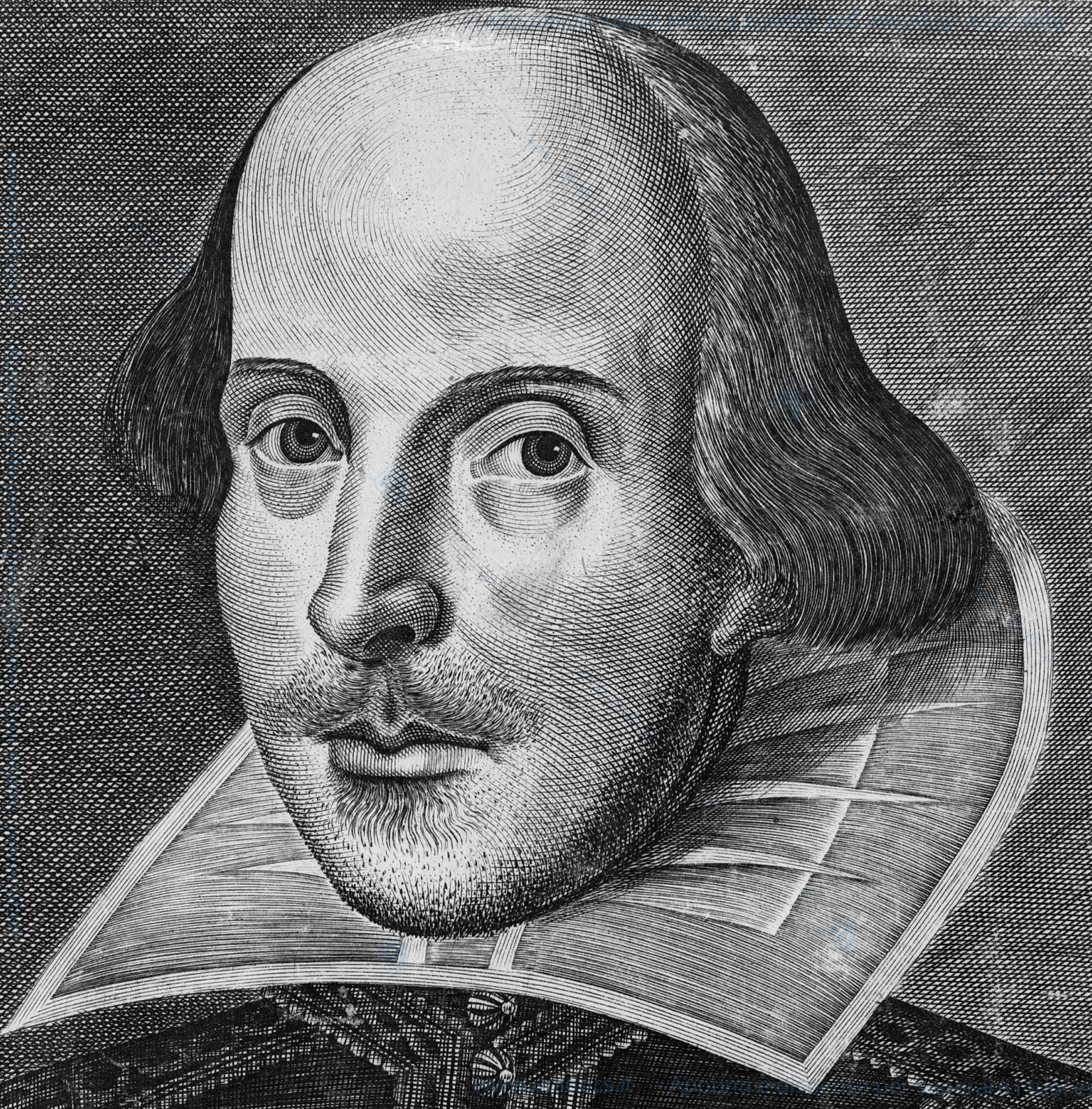
O1- Testo

O2- Luoghi e ambientazioni

O3- Costumi

O4- Scenografia

O5- Sketch up



O1- TESTO

William Shakespeare è il poeta inglese che con i suoi drammi per il teatro ha saputo descrivere in tutta la sua complessità l'animo umano, le sue esperienze, le sue pene, i suoi turbamenti.

Scrittore molto prolifico, al centro della produzione poetica, l'essere umano e la sua gamma di emozioni.

William Shakespeare

William Shakespeare, il drammaturgo che il noto critico letterario Harold Bloom ha elevato a padre del canone occidentale, è il poeta inglese che con i suoi drammi ha saputo descrivere, in tutta la sua complessità, l'animo umano.

Tra i grandi scrittori dei secoli scorsi Shakespeare è forse quello che gode, nella contemporaneità, della fama più ampia perché le sue opere vengono lette e rappresentate in sempre più paesi rispetto al passato. È stato uno scrittore molto prolifico, e sono tantissime le opere che si sono rimaste nella loro integrità.

Le trame variano molto, così come le ambientazioni che di volta in volta mutano nel periodo storico e nel luogo rappresentato, eppure è possibile identificare un tema centrale in tutte le sue opere.

Tra i testi per il teatro scritti da Shakespeare non mancano sicuramente le commedie, gli equivoci, le comicità sottili che strappano un sorriso, ma le sue opere più conosciute rimangono sicuramente le tragedie; forse la più conosciuta, per essere diventata l'emblema delle storie d'amore che non si possono compiere per colpa del destino, è quella di

Un'altra importante tragedia scritta da Shakespeare è intitolata Amleto all'interno della quale ha saputo toccare tutti i più grandi temi dell'esistenza. Una tragedia che dopo quattro secoli rende questo dramma ancora attuale nei suoi significati.

Nato nel 1564 a Stratford-upon-Avon, nel West Midlands dell'Inghilterra, William è il terzo degli otto figli del padre John Shakespeare e del marito John Shakespeare, un commovente che aveva ricoperto diversi ruoli di lavoro nella città comunale. Shakespeare frequenta probabilmente una scuola locale, dove studia il latino e opere classiche, storiche e morali, dalle quali trae grande ispirazione. Shakespeare prosegue gli studi all'università e a diciotto anni si sposa con Anne Hathaway, da cui ha tre figli.



Amleto

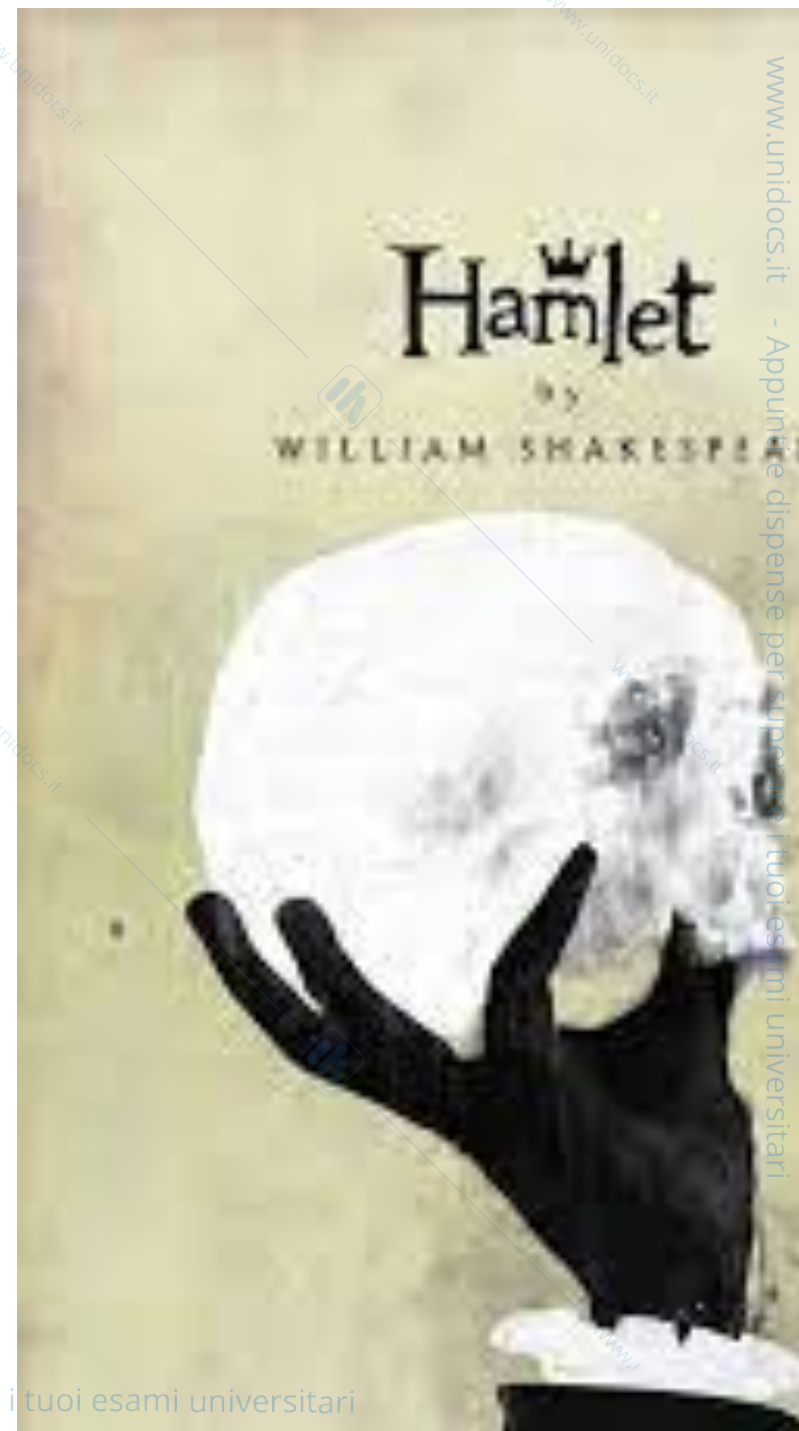
Amleto fu scritto fra il 1600 e il 1601. Il testo venne pubblicato per la prima volta nel 1603, tuttavia questa prima edizione stampa non venne autorizzata dalla compagnia teatrale di Shakespeare, per questo dell'Amleto esiste un' ulteriore e finale stesura, pubblicata nel 1623 dalla compagnia di Shakespeare, sette anni dopo la sua morte. Quest'ultima contiene tutte le sue più importanti opere teatrali.

L'Amleto è una tragedia in cinque atti, in versi e in prosa.

È la più lunga delle opere drammatiche, e senz'altro una delle opere più conosciute al mondo.

Famiglia, vendetta, lutto, amore, onore, amicizia: in questa tragedia Shakespeare ha saputo racchiudere forse tutti più grandi temi dell'esistenza. Una caratteristica che dopo quattro secoli rende questo dramma uno dei più attuali nei suoi significati.

Amleto è il principe di Danimarca: lo troviamo segnato dalla morte del padre, e turbato dalla scelta della madre di risposarsi dopo poco tempo con lo zio. A provocare l'altra angoscia al protagonista è l'apparizione del fantasma di suo padre, che gli confessa di essere stato ucciso da suo fratello, il nuovo Re e marito della sua vedova. Attraverso



I personaggi principali della tragedia

- **Amleto:** è il protagonista della tragedia e principe di Danimarca, figlio della regina Gertrude e del defunto re Amleto e nipote dell'attuale re Claudio, suo zio. Amleto è un personaggio malinconico, indeciso, cinico e molto amareggiato dagli intrighi di suo zio e sua madre per impossessarsi del potere. È un personaggio enigmatico e ambiguo, dilaniato da conflitti interiori tra paure, indecisioni, vita e morte.
- **Claudio:** è l'attuale re di Danimarca, zio di Amleto e suo antagonista; è un ambizioso uomo politico, guidato dalla sua sete di potere e senza scrupoli; mostra ogni tanto segni di umanità, come il suo amore per Gertrude, che sembra sincero. È ambizioso e crudele, e soprattutto manipolatore. Alla fine ordisce il piano che avrebbe dovuto uccidere Amleto: un calice avvelenato durante un duello con una spada avvelenata. La spada avvelenata ucciderà Amleto, ma il calice si riversa contro il nuovo re e sua moglie.
- **Gertrude:** regina di Danimarca e madre di Amleto, sposata con Claudio. Gertrude ama Amleto e il suo figlio, ma è comunque una donna debole e indecisa.
- **Polonio:** ciambellano di Elsinore, padre di Ofelia.
- **Ofelia:** figlia di Polonio, di cui Amleto è stato innamorato. Impazzisce per il dolore di aver visto il padre muore per mano di Amleto e termina la sua vita affogandosi in un corso d'acqua e scendendo al fratello Laerte che si vendicherà uccidendo Amleto.
- **Laerte:** figlio di Polonio e fratello di Ofelia. È molto impulsivo. Trascorre molto tempo a Parigi e duellerà contro Amleto per vendicarsi.



I personaggi secondari della tragedia

- **Orazio:** amico di Amleto, compagno di studi presso l'università di Wittenberg. Orazio aiuta Amleto nella scoperta della verità e gli rimane fedele per tutta la tragedia. Quando Amleto muore, Orazio rimane in vita per raccontare la storia di Amleto.
- **Fortebraccio:** principe di Norvegia, il cui padre è stato ucciso dal padre di Amleto, che vuole attaccare la Danimarca per vendicare la morte del padre.
- **Il fantasma del re:** lo spettro del padre di Amleto sostiene di essere stato assassinato da Claudio e invita Amleto a vendicarlo. Amleto ipotizza che lo spettro potrebbe essere il diavolo stesso, che vuole ingannarlo e fargli commettere un omicidio. La questione su chi sia il fantasma e da dove venga non viene mai svelata.
- **Rosencrantz e Guildenstern:** due cortigiani ex amici di Amleto, che vengono convocati da Gertrude e da Claudio per cercare di scoprire il motivo dello strano comportamento di Amleto.
- **Osrice:** il cortigiano stolto che chiama Amleto al suo duello con Laerte.
- **Voltimand e Cornelius:** cortigiani che vengono inviati
- **Marcello e Bernardo:** le due guardie vedono il fantasma del sovrano camminare nel castello. Marcello è presente quando Amleto incontra per la prima volta il fantasma.
- **Reynaldo:** servo di Polonio, inviato a Parigi per controllare e spiare il figlio Laerte.



Atto I, scena V

Lo spettro racconta che è lo spirito di suo padre tornato sulla terra per chiedere vendetta. Confessa di essere stato assassinato da suo zio Claudio, che, approfittando del sonno, gli ha versato un veleno negli orecchi. Claudio ha poi fatto credere a tutti che il vecchio re fosse stato morso da un serpente.

Il re, ucciso senza potersi pentire dei propri peccati, è bloccato nei gironi del Purgatorio. Chiede quindi ad Amleto di punire il fratello assassino ed incestuoso ma di non fare male alla madre, in preda ai rimorsi della coscienza. Poi scompare.

Arrivano Orazio e Marcello. Amleto finge indifferenza e per tre volte li fa giurare di non rivelare nulla dell'apparizione del fantasma. Giurano, anche se Amleto non è del tutto convinto della loro condotta.

Atto II, scena I

Polonio sospetta che il figlio Laerte conduca una vita poco virtuosa e invia a Parigi Reynaldo, per spiare. Ofelia appare sconvolta per la condotta di Amleto, che apparso a lei pallido e tremante, le ha tenuto in silenzio la mano. Polonio pensa che il comportamento di Amleto sia dovuto alla freddezza mostrata, su suo ordine, da Ofelia e decide di parlarne al re.

Atto II, scena II

causa della follia di Amleto: il suo amore per Ofelia che lo ha respinto. Tuttavia, il re e Polonio dicono convinti: la regina, in particolare, crede che della pazzia del figlio sia proprio il suo affetto.

Amleto finge di essere pazzo: questo gli serve per prendersi gioco delle insinuazioni di Polonio. Amleto scopre che i due amici che sono Polonio e Orazio per interrogarlo e volge la conversazione in una compagnia di attori, sul teatro e sui principianti, sempre di più a bambini e adolescenti.

Amleto accoglie gli attori, presentati da Polonio, che recitano qualche verso sulla morte del re e sul dolore del lutto portato dalla moglie Ecuba. Polonio fa recitare gli attori, tranne il protagonista, cui Amleto fa rappresentare "L'omicidio Gonzaga" dandogli la libertà di inserire qualche verso scritto di suo pugno.

Lasciato solo, Amleto si meraviglia del potere del teatro e decide di agire: vuole fare il teatro dell'assassinio di suo padre davanti allo zio e alla madre, reazione e smascherarlo.

Atto III, scena I

Per capire la pazzia di Amleto, il re e la regina lo fanno parlare con Ofelia. Polonio invita Ofelia a fare finta di essere sola mentre lui e il re aspettano, nascosti dietro una tenda.

Qui Amleto pronuncia il famoso monologo «Essere o non essere», fino al momento in cui nota Ofelia. Amleto nega il suo amore per lei e le consiglia di non sposarsi, piuttosto, di entrare in convento. Claudio è ora convinto che la pazzia del nipote non sia dovuta ad un dispiacere d'amore, ma a qualcos'altro: inizia quindi a vedere in Amleto un pericolo e decide di sbarazzarsi di lui inviandolo in Inghilterra. Polonio suggerisce di tentare un'ultima volta di scoprire le ragioni della condotta di Amleto mettendolo a confronto questa volta con la madre, Gertrude.

Atto III, scena II

Dopo avere dato le sue istruzioni agli attori, Amleto chiede a Orazio di spiare le reazioni del re durante la rappresentazione.

Amleto, tenendo la testa sulle ginocchia di Ofelia, si prepara a commentarle la pièce preceduta di un riassunto mimato dell'azione, seguito da alcune parole indirizzate al pubblico da un personaggio, "Prologo".

Quando l'opera inizia, mette l'accento sui temi del tradimento, dell'omicidio e dell'incesto. Nel momento in cui Luciano versa del veleno nell'orecchio del re, Claudio si alza

Claudio incarica Rosencrantz e Guildenstern di accompagnare Amleto in Inghilterra. Nel frattempo Polonio si prepara a spiare il colloquio della regina con il nipote. Rimasto solo, il re è in preda al rimorso: si affrettava a pregare ed ottenere il perdono dei suoi peccati per uccidere Amleto. Potrebbe facilmente uccidere il nipote. Uccidere lo zio in preghiera farebbe guadagnare il paradiso.

Atto III, scena IV

Polonio, nascosto dietro una tenda, assiste alla conversazione tra Amleto con la madre. Amleto ha un compianto per il re che spaventa la regina, che chiama aiuto e si affrettava allo scoperto.

Amleto lo uccide, credendo che sia il re a essere la causa della madre la sua condotta indegna e la sua morte. Lo spettro del re defunto appare e chiede ad Amleto di vendicarsi di Claudio ma non della madre. Amleto si affrettava alla madre prima di non concedersi più di tempo. Amleto racconta al re cosa è appena accaduto e si affrettava portando con sé il cadavere di Polonio.



Atto IV, scena I

Gertrude ha ormai la certezza che suo figlio sia pazzo e fa sapere al re che Polonio è morto.

Claudio si rende conto che era lui stesso l'obiettivo di Amleto e incarica Rosencrantz e Guildenstern di partire immediatamente per l'Inghilterra.

Atto IV, scena II

Rosencrantz e Guildenstern tentano di scoprire il luogo in cui Amleto ha nascosto il cadavere di Polonio. Amleto li prende in giro e rifiuta di rispondere, accettando però di incontrare il re.

Atto IV, scena III

Amleto rifiuta di rispondere alle domande del re ma sembra accettare di buon grado l'esilio. Lasciato solo, Claudio rivela che ha ordinato che Amleto sia assassinato subito dopo il suo arrivo in Inghilterra.

Atto IV, scena IV

Prima di partire per l'Inghilterra, Amleto incontra Fortebraccio che attraversa la Danimarca per conquistare delle terre in Polonia. Amleto pensa che non sta facendo abbastanza per vendicare suo padre.

Atto IV, scena V

La scena si apre con Ofelia, ormai folle per il dolore per la morte del padre e il rifiuto di Amleto. La regina tenta di

spiegazioni, Ofelia entra in scena. Laerte si vendetta ai responsabili.

Atto IV, scena VI

Orazio riceve una lettera di Amleto, dove si dice che la nave è stata attaccata dai pirati e che Amleto è stato risparmiato dopo avere ottenuto di poter tornare in patria della Danimarca. Amleto informa Orazio che Rosencrantz e Guildenstern sono sempre in viaggio per

Atto IV, scena VII

Claudio accusa Amleto della morte di Polonio e di Ofelia. Confida a Laerte le ragioni che lo spingono a risparmiare il nipote: oltre all'affetto che gli ha per il nipote, Amleto ha il sostegno di tutto il popolo.

Un messaggero entra ed annuncia loro il rifiuto di Amleto. Laerte pensa ad un inganno e suggerisce a Claudio di far combattere il nipote a duello. Laerte accetta la proposta e comunica il proposito di cospargere la spada di un veleno mortale. Anche il re prepara una coppa avvelenata ad Amleto durante il duello. Laerte fa sapere che Ofelia si è suicidata, annegando.



Atto V, scena I

Amleto e Orazio incontrano due becchini che scavano la tomba di Ofelia. Amleto parla loro e si interroga sul senso della vita e della morte. Esaminando i crani dissotterrati dai becchini, si commuove quando trova quello di Yorick, il buffone che lo ha tanto divertito da piccolo.

Arriva il corteo funebre, Laerte maledice Amleto e salta nella fossa, poi iniziano a battersi. Li separano. Prima di partire, Amleto grida il suo amore per Ofelia.

Atto V, scena II

Amleto racconta ad Orazio come ha fatto a sostituire la lettera del re che chiedeva alle autorità inglesi di ucciderlo con quella in cui si chiedeva invece di giustiziare Rosencrantz e Guildenstern.

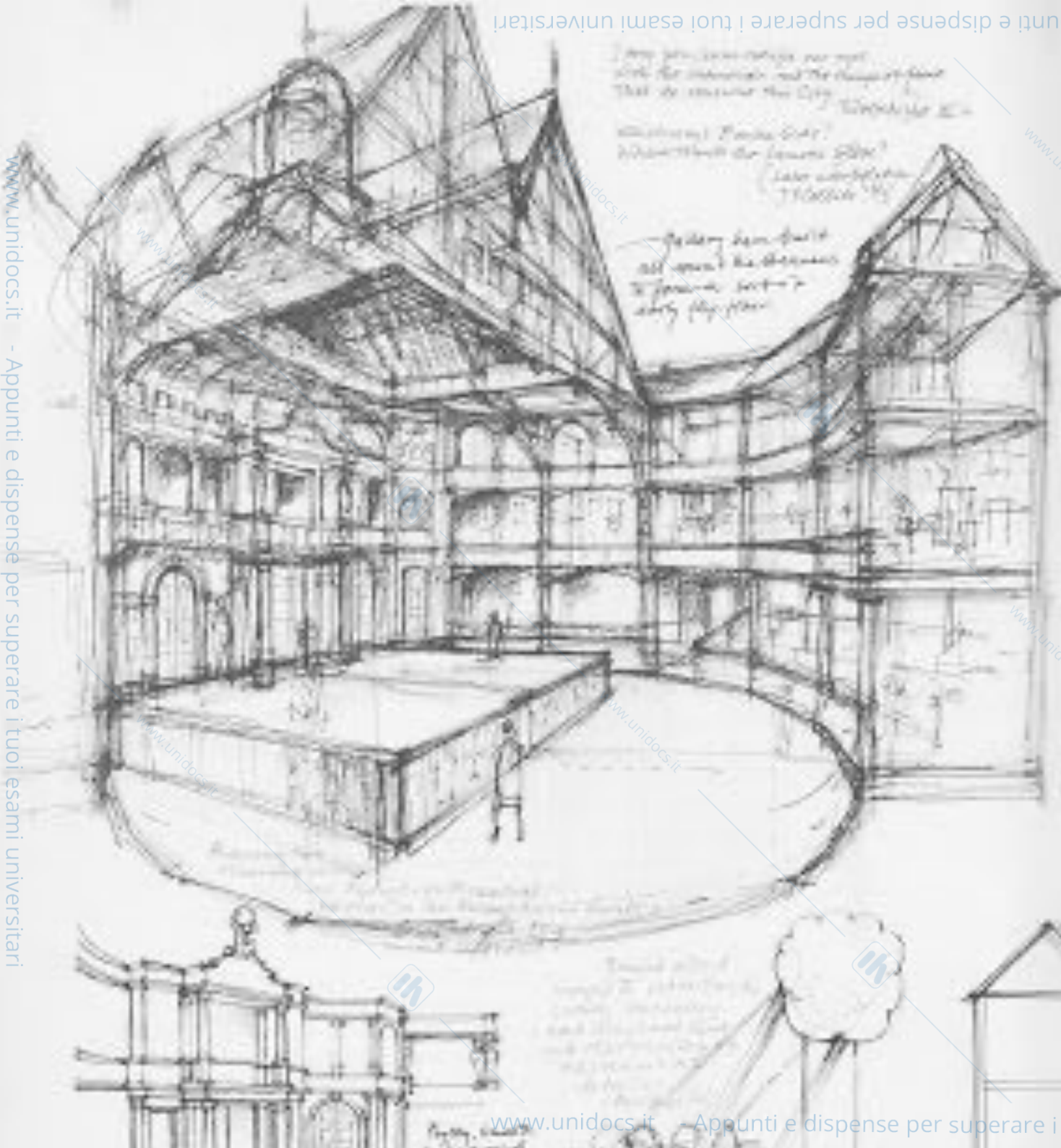
In seguito, tenta di riconciliarsi con Laerte e gli porge le sue scuse. Entra in scena il cortigiano Osric, per assicurarsi della partecipazione di Amleto al duello. Amleto accetta la sfida. Laerte sembrerebbe accettare le scuse di Amleto, ma insiste per battersi in duello. Il duello comincia. Dopo i primi scambi, il re offre la coppa avvelenata ad Amleto, che la mette da parte.

Amleto vince il primo assalto e la regina beve alla sua salute, bevendo dalla coppa avvelenata. Nella confusione che se ne segue, Amleto e Laerte si scambiano le armi e ne restano entrambi avvelenati.

avvelenata, ma Amleto lo dissuade e gli consiglia di conoscere la sua storia.

Entra in scena Fortebraccio di ritorno. Amleto esprime il desiderio che il principe ereditario regni anche sulla Danimarca. Amleto e i due ambasciatori entrano ed annunciano la morte di Rosencrantz e Guildenstern. Fortebraccio si inginocchia ai funerali per Amleto.





O2- LUOGHI E AMBI

Luoghi e ambientazione

William Shakespeare ha ambientato la tragica storia di Amleto nel castello di Kronborg, situato a pochi chilometri dalla città danese di Helsingør,

Questo castello durante l'opera viene soprannominato da Shakespeare come il teatro di Elsinore .

Per il nostro progetto , abbiamo deciso di mettere in scena Amleto nel Global Theatre; la storia di questo teatro inizia con la compagnia di recitazione di William Shakespeare .

Precedentemente alla costruzione del primo teatro stabile di Londra, The Theatre, avventurata nel 1576, non esistevano edifici teatrali permanenti e le rappresentazioni si tenevano prevalentemente nei cortili delle locande. Da quella data in poi in città vennero costruiti numerosi teatri, chiamati Play

house; tra i più famosi il Rose, lo Swan e costruito nel 1598 dalla compagnia Shakespeare apparteneva, il Lord Chamber

Si trattava di una struttura ben diversa da quella che conosciamo oggi: tanto per cominciare non erano delle piccole arene a cielo aperto dove il pubblico sostava, in piedi, anche intorno palchi e gradinate, dove stava in un palco, al di sopra del quale si trovava una dipinto di azzurro e al di sotto del quale in botole e passaggi. Non esistevano sipari e teatro elisabettiano, tutto veniva narrato a viva voce e veniva richiesta una vivace partecipazione.



Le opere di Shakespeare che furono rappresentate lì, all'inizio comprendevano: Enrico V, Giulio Cesare, Come ti piace, Amleto, Misura per Misura, Otello, Re Lear, Macbeth e Antonio e Cleopatra.

Qui i Lord Chamberlain's Men riscossero molto successo e ottennero il patrocinio di re Giacomo I nel 1603, diventando The King's Men

Disastro al Globe

Durante la faticosa rappresentazione di Enrico VIII il 29 giugno 1613, il teatro prese fuoco; e il Globe fu, così, ricostruito nel febbraio 1614 e poi nuovamente distrutto nel 1644.



Il Globe di Shakespeare oggi

Nel 1970, un attore e regista americano Sam Wanamaker ha fondato lo Shakespeare's Globe Trust, il cui sogno è ricostruire l'originale Globe Theatre.

Per quelli che sarebbero stati quasi i produttori, architetti e studiosi hanno lavorato tutti insieme per ricostruire il nuovo teatro nello stesso modo in cui era costruito dai uomini di Lord Chamberlain.

Il loro lavoro e i loro sogni sono stati realizzati. Il nuovo Globe Theatre è stato aperto nel 1996, a una distanza da dove si trovava l'originale.

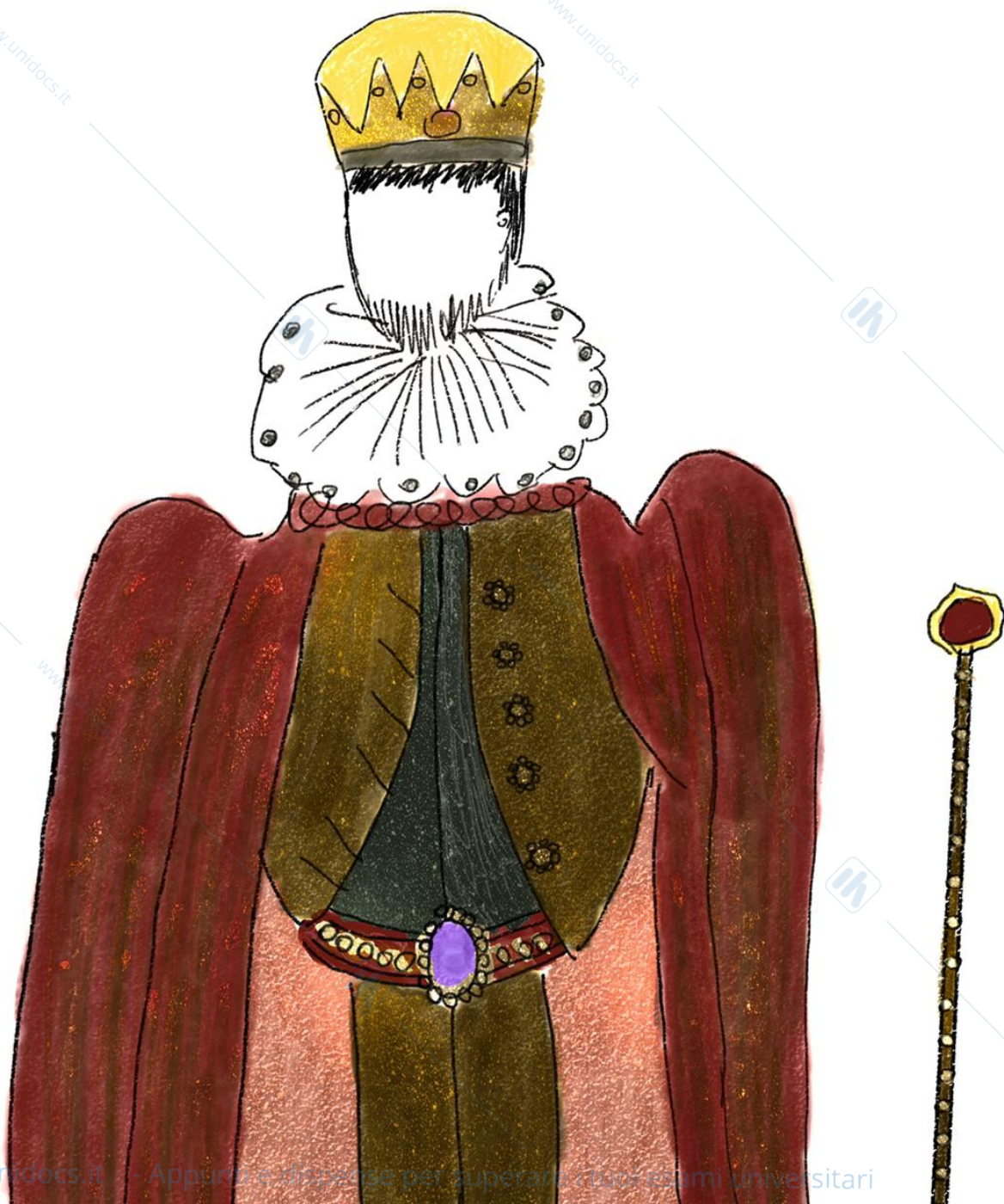
Il Globe è oggi un monumento vivente a Shakespeare, il grande drammaturgo inglese, sede di produzioni di nuove opere.





03- COSTUMI

Costumi



Costumi



Costumi





Scenografia

ATTO I

Scena 1: Piazzola davanti al castello

Scena 2: Sala del castello

Scena 3: Elsinore, stanza di casa di Polonio

Scena 4: Elsinore, la piazzola del castello (notte)

Scena 5: Elsinore, bastioni del castello

ATTO II

Scena 1: Elsinore, stanza di Polonio

Scena 2: Stanza nel castello

ATTO III

Scena 1: Elsinore, una stanza nel castello

Scena 2/3: Sala nel castello

Scena 4: Appartamento della regina

ATTO IV

Scena 1: Appartamento della regina

Scena 2/3: Stanza nel castello

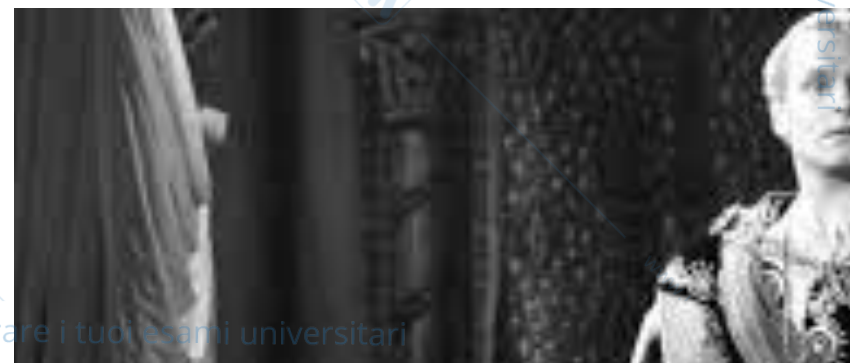
Scena 4: Danimarca

Scena 5/6: Stanza nel castello

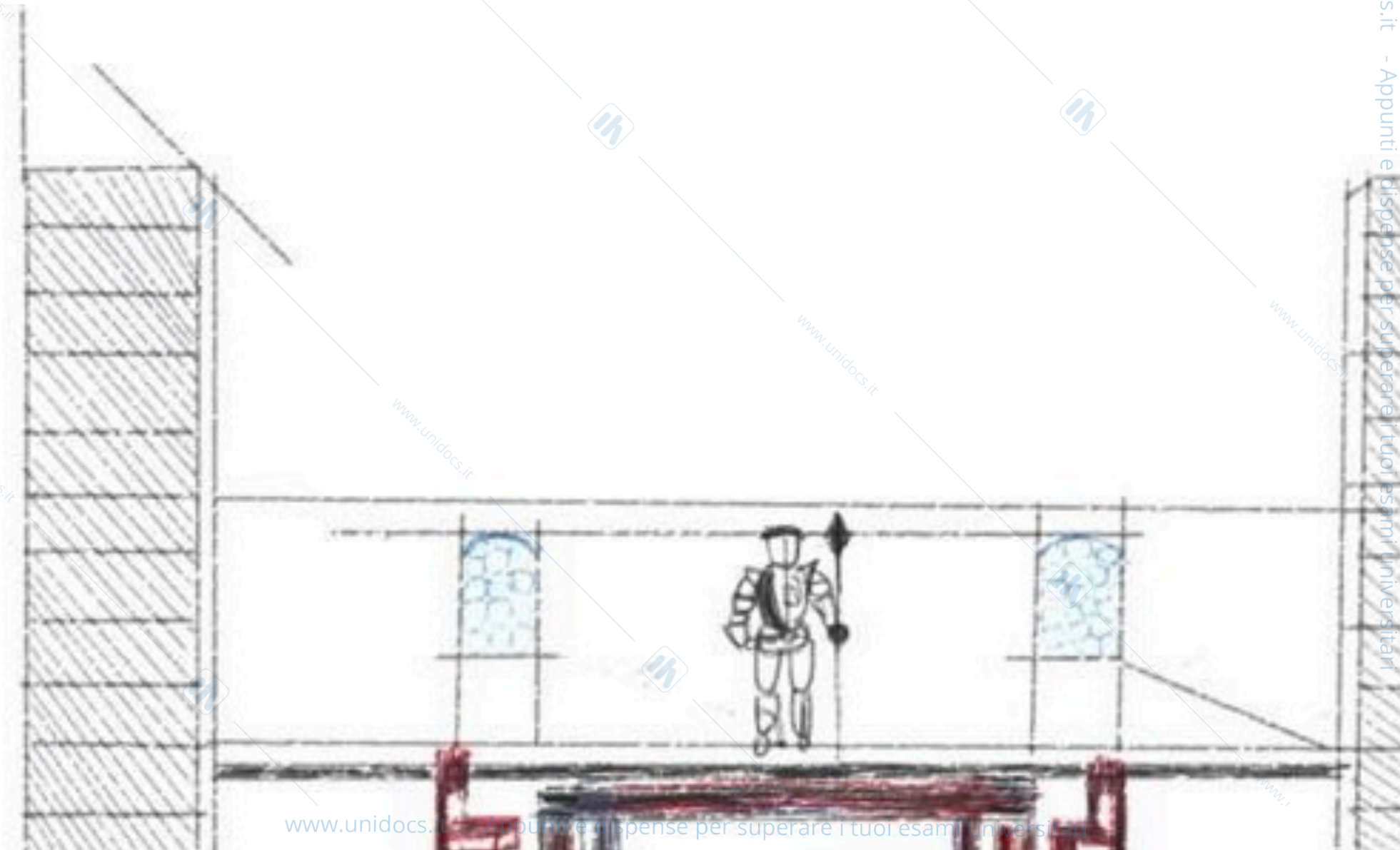
ATTO V

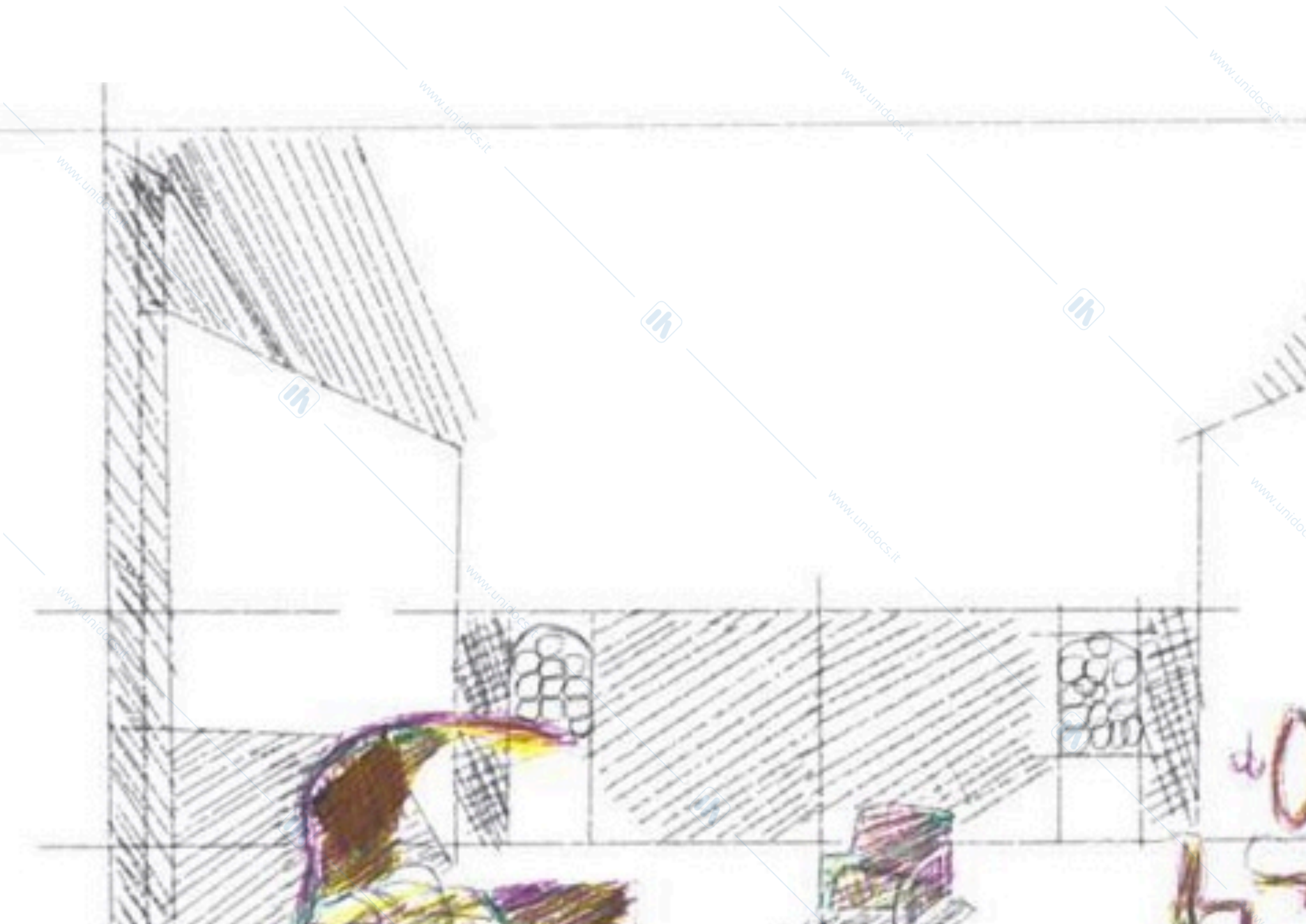
Scena 1: Un cimitero di una chiesa

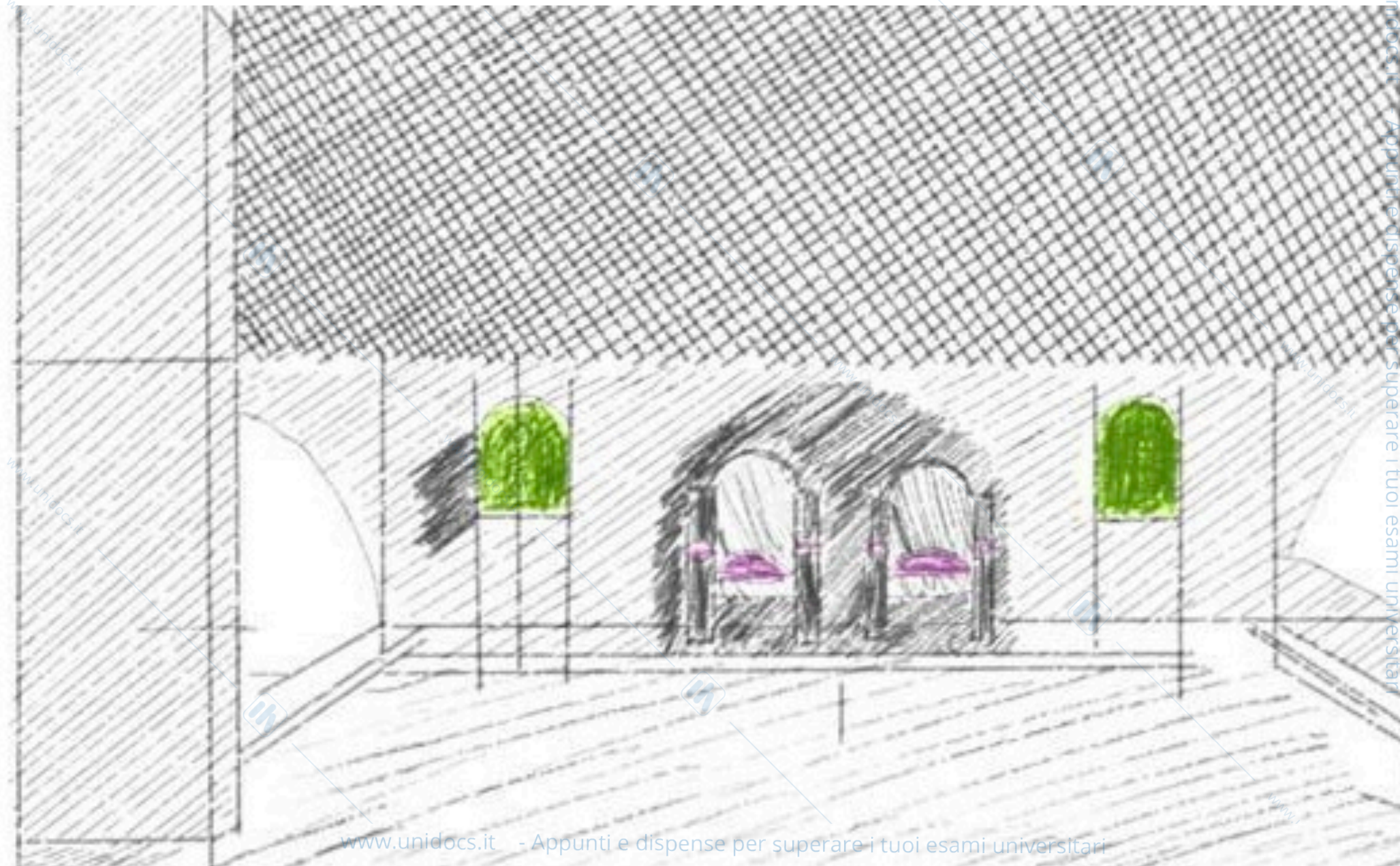
Scena 2: Elsinore, stanza nel castello

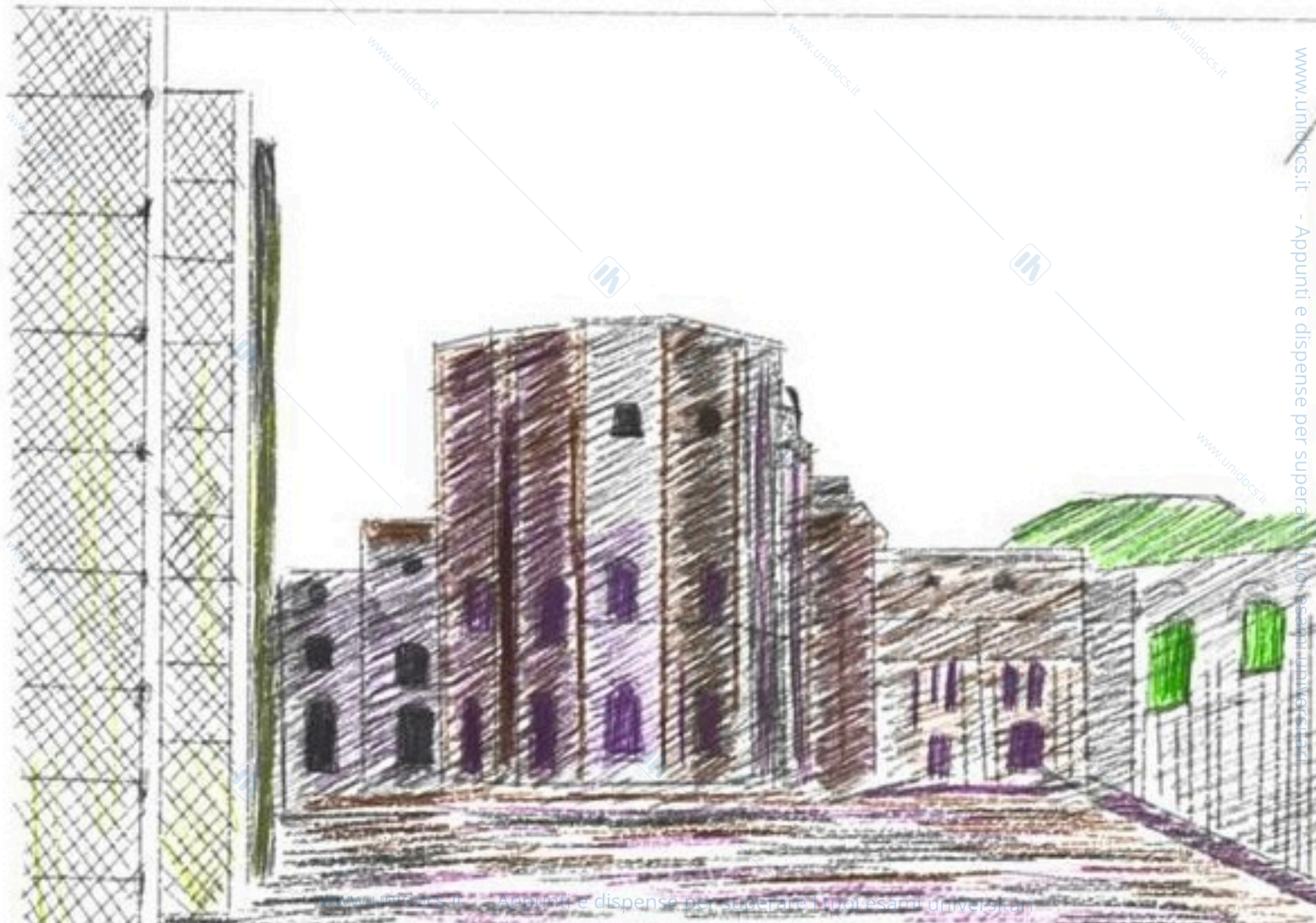


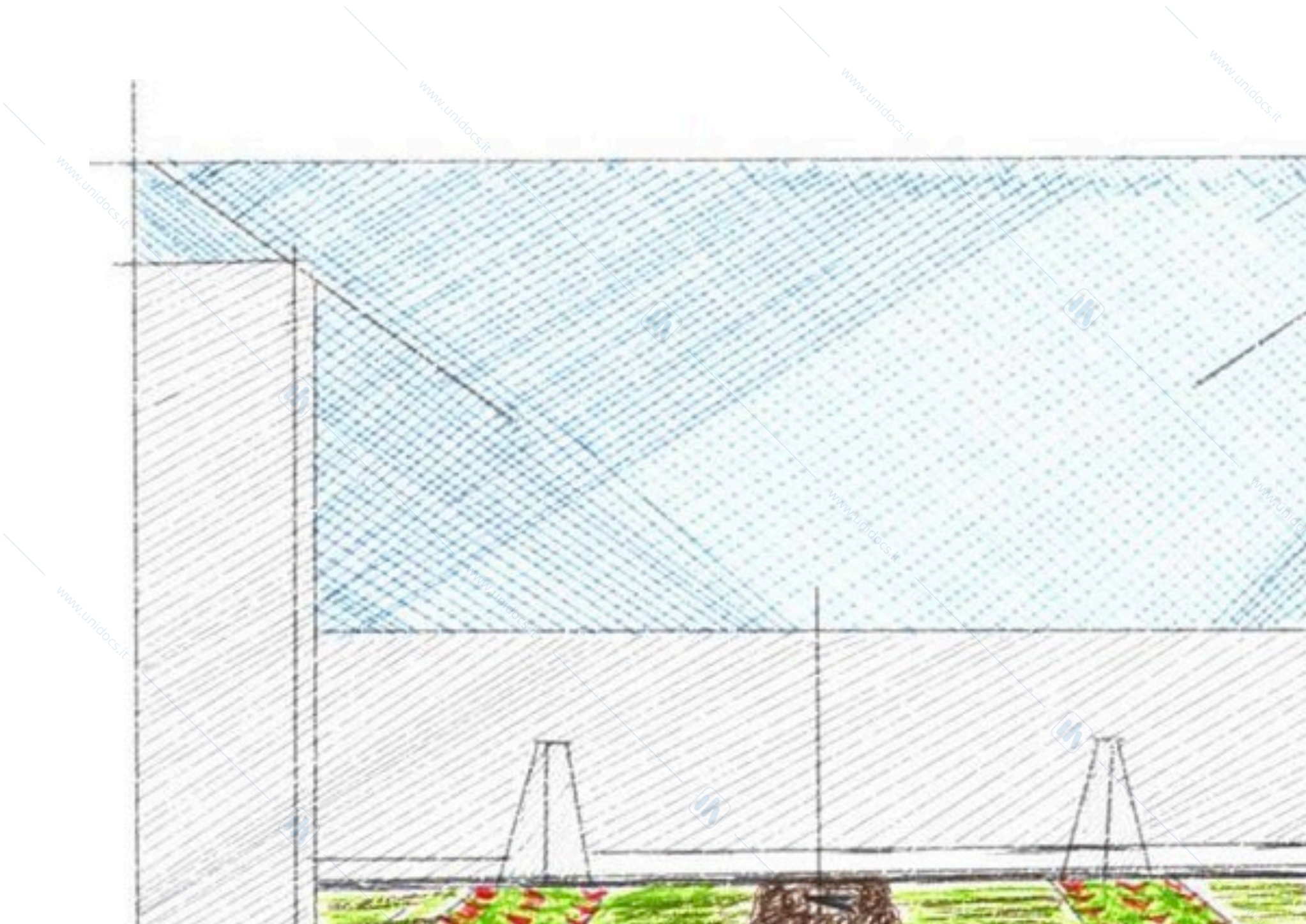
Schizzi



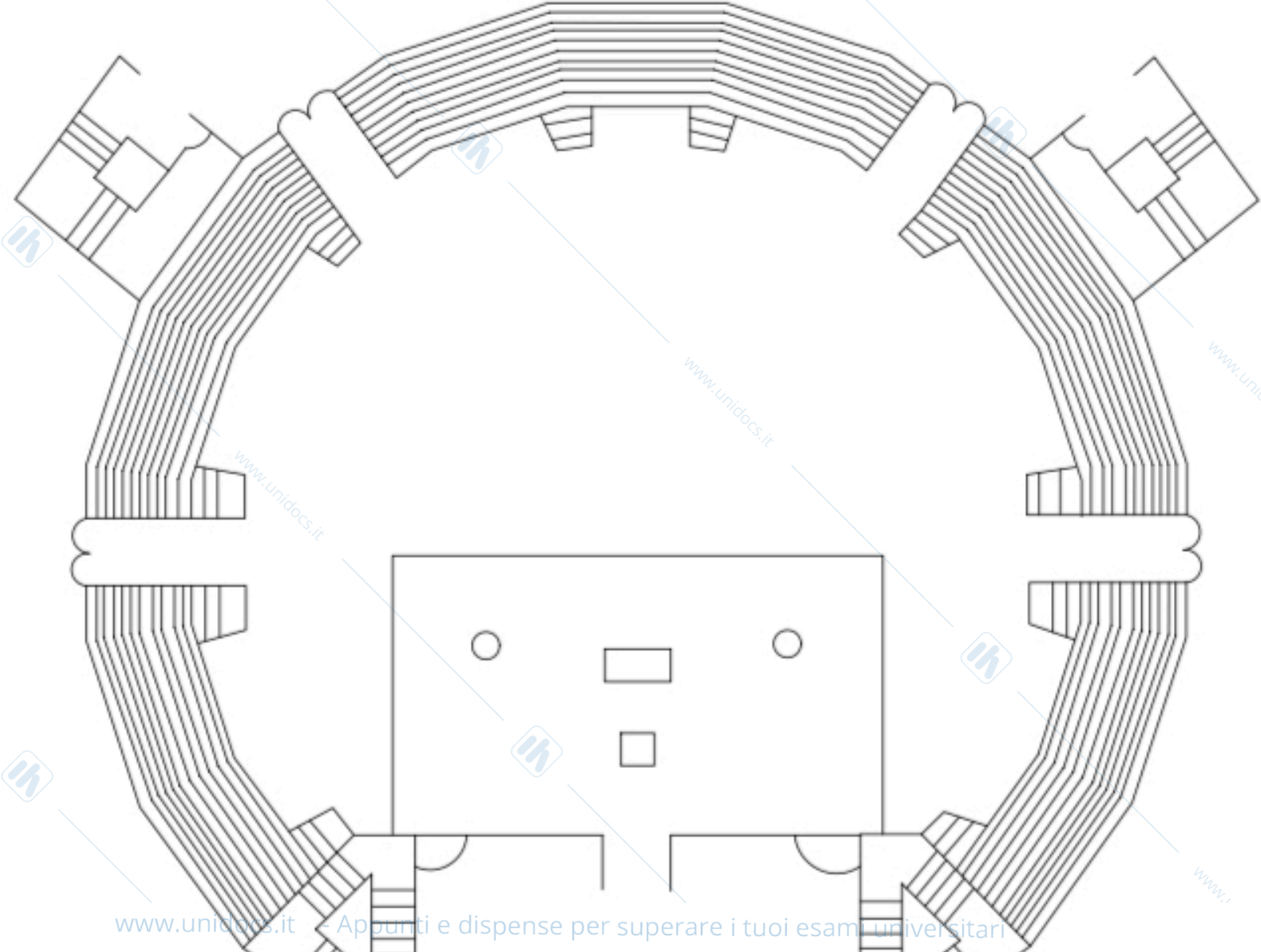








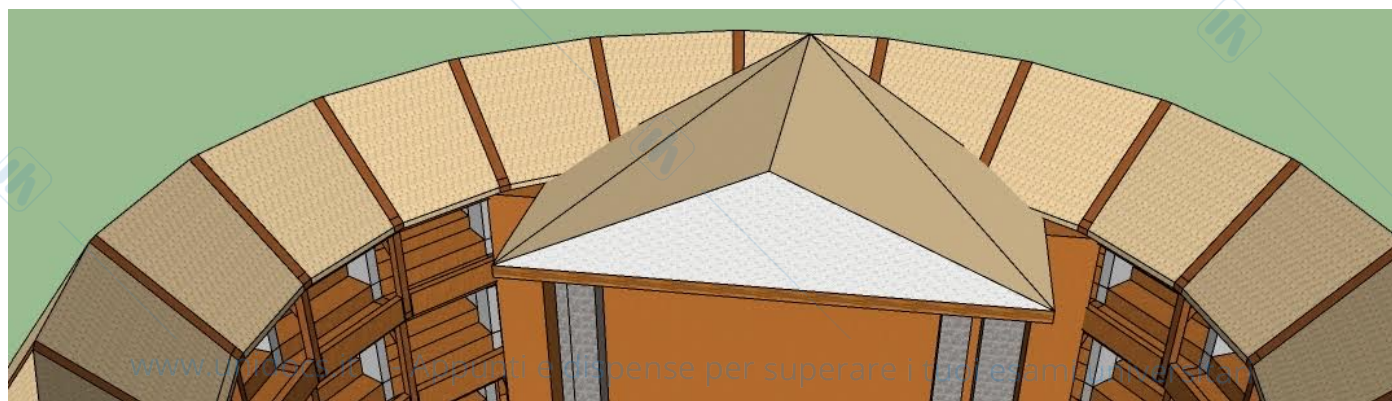
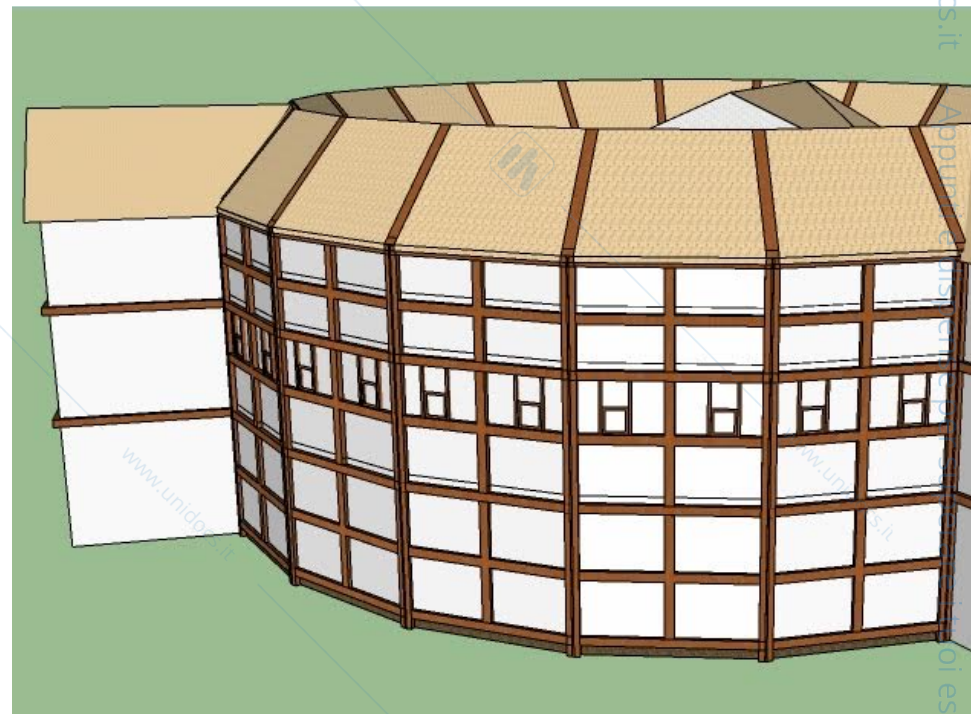
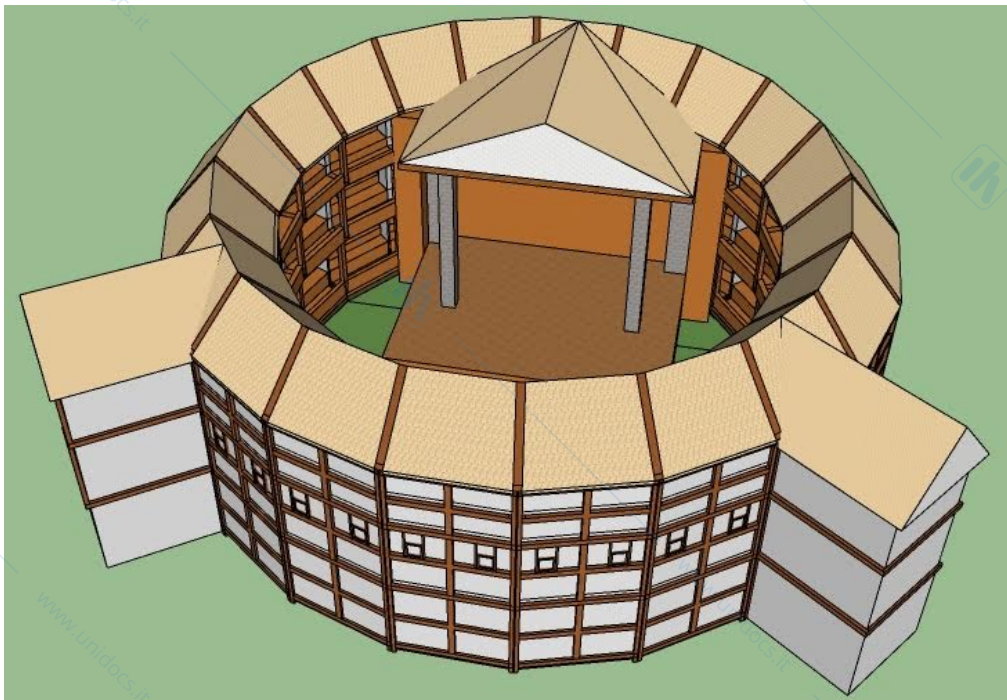
Pianta del castello





O5- SKETCH

Sketch up del castello



Sketch up

Sala del castello



Sketch up

Appartamento della regina



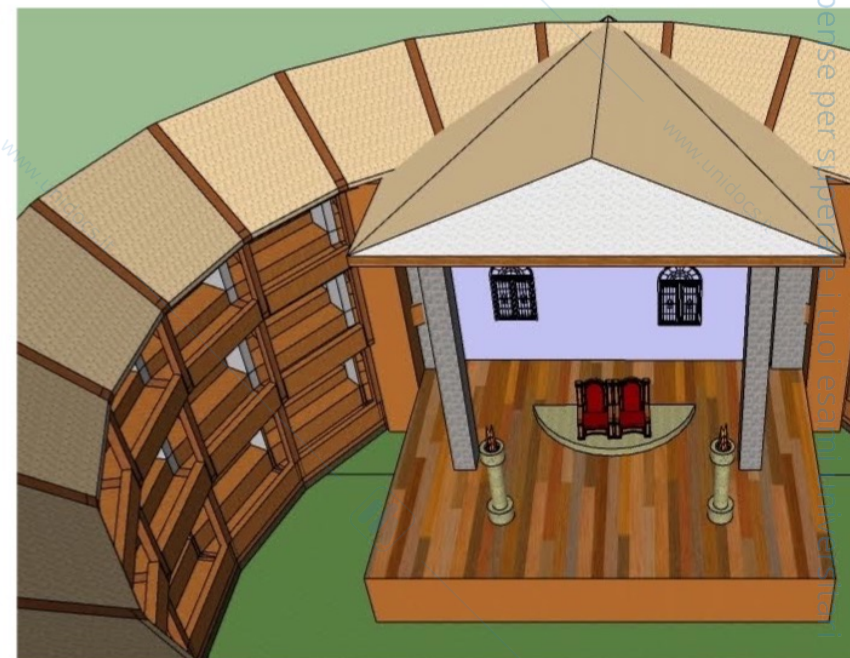
Sketch up

Stanza del trono del castello



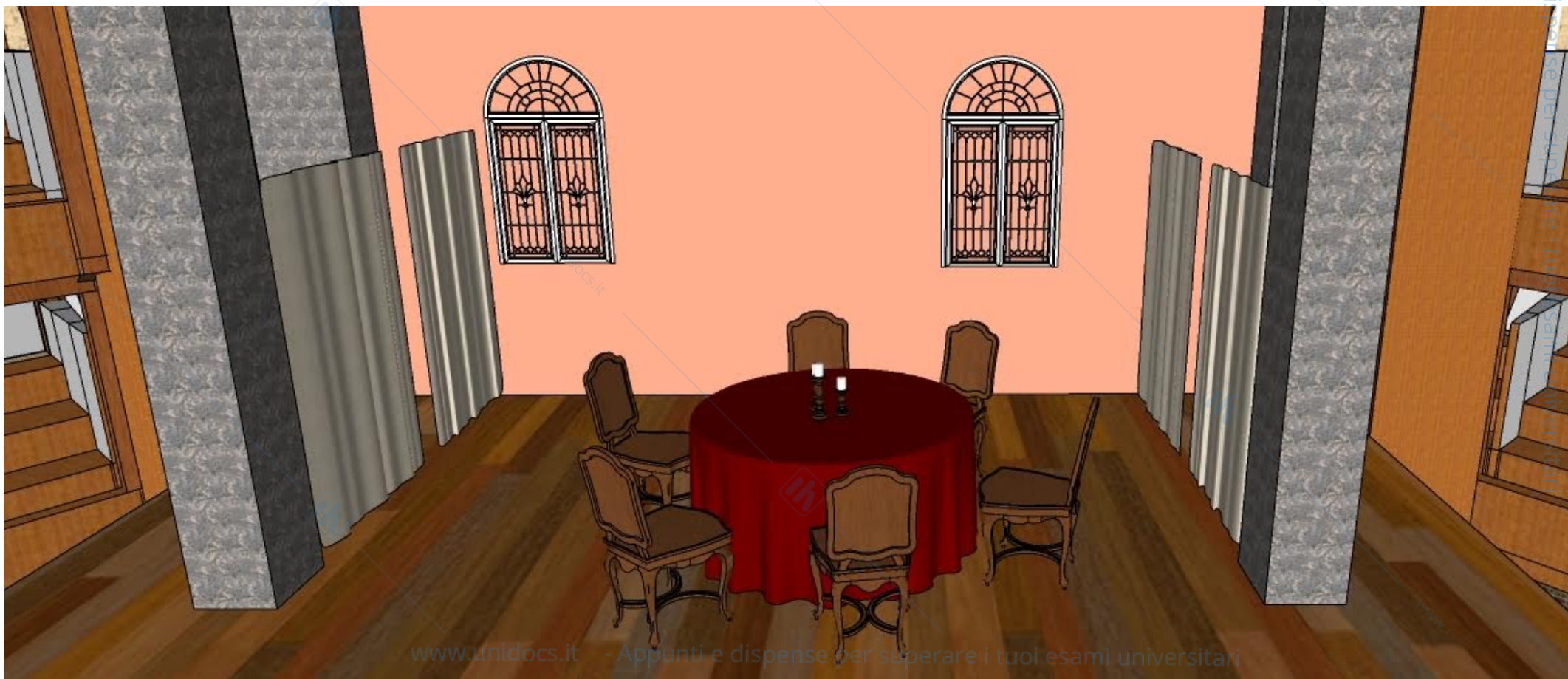
Sketch up

Stanza del trono del castello



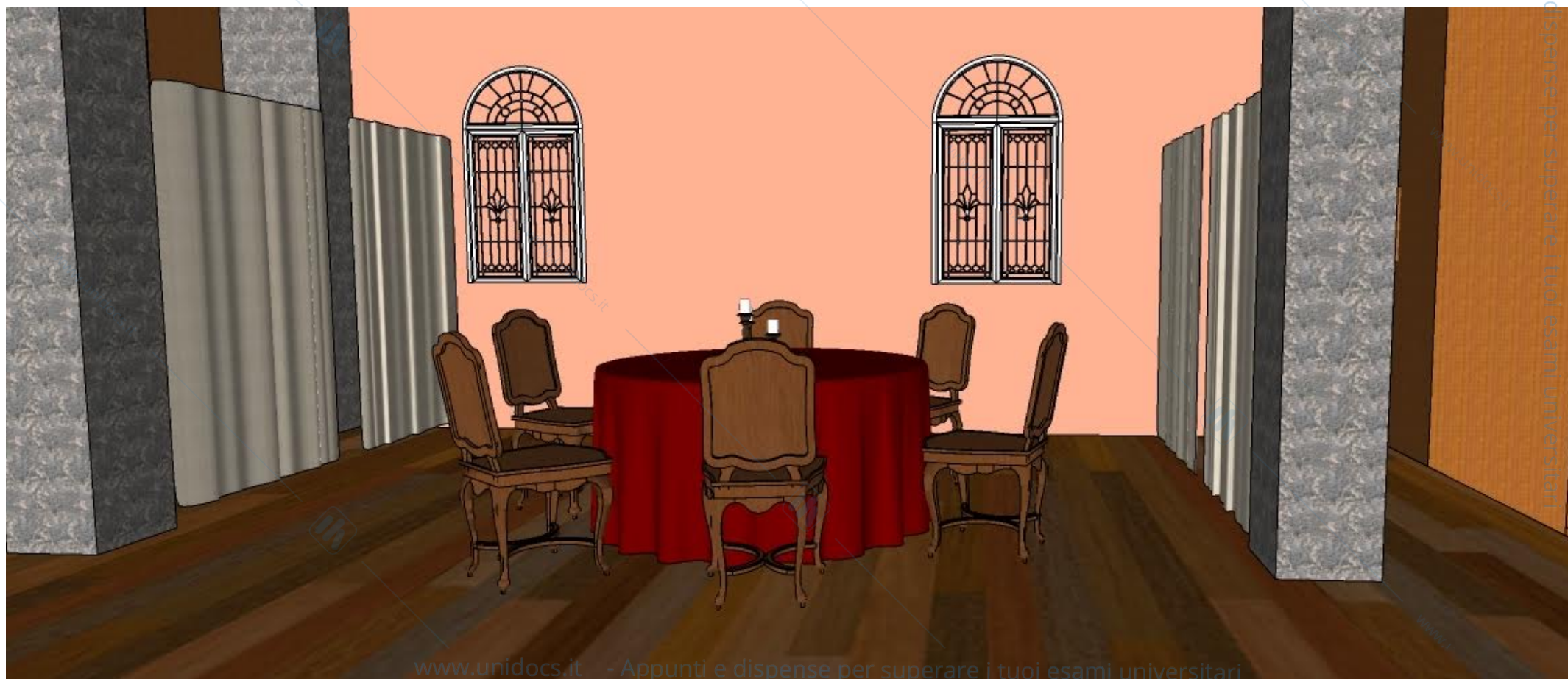
Sketch up

Una stanza della casa di Polonio



Sketch up

Una stanza della casa di Polonio



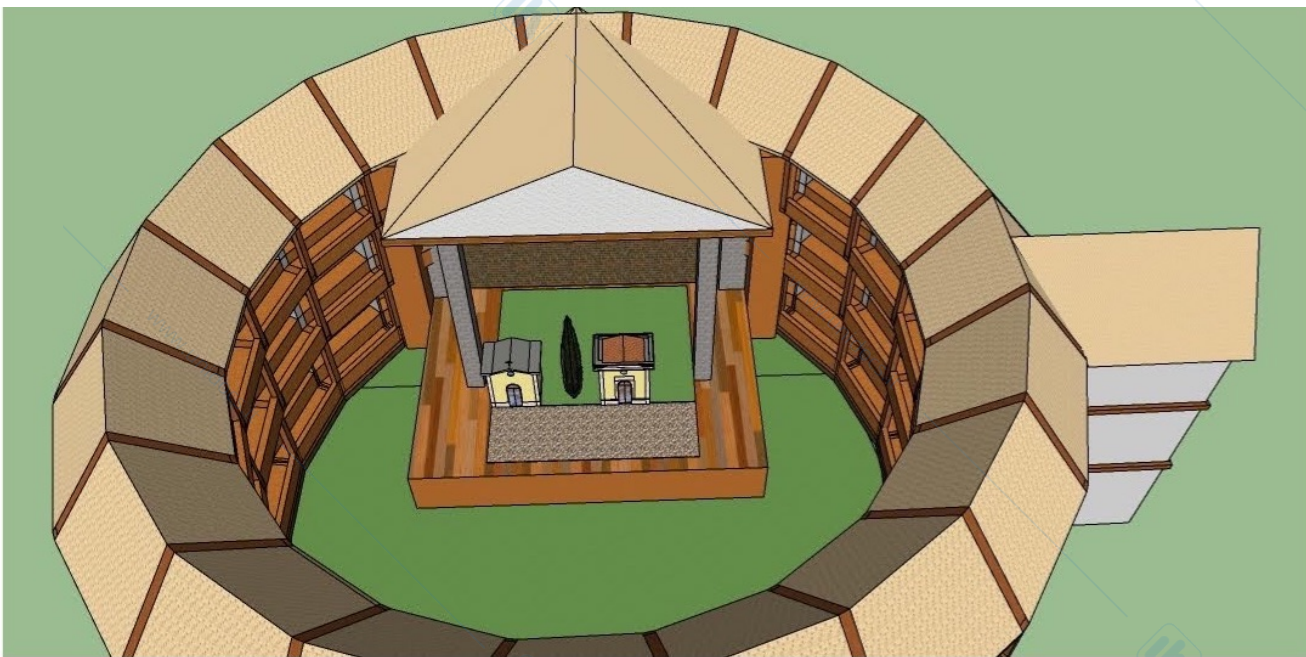
Sketch up

Cimitero



Sketch up

Cimitero



Sketch up

Danimarca



Sketch up

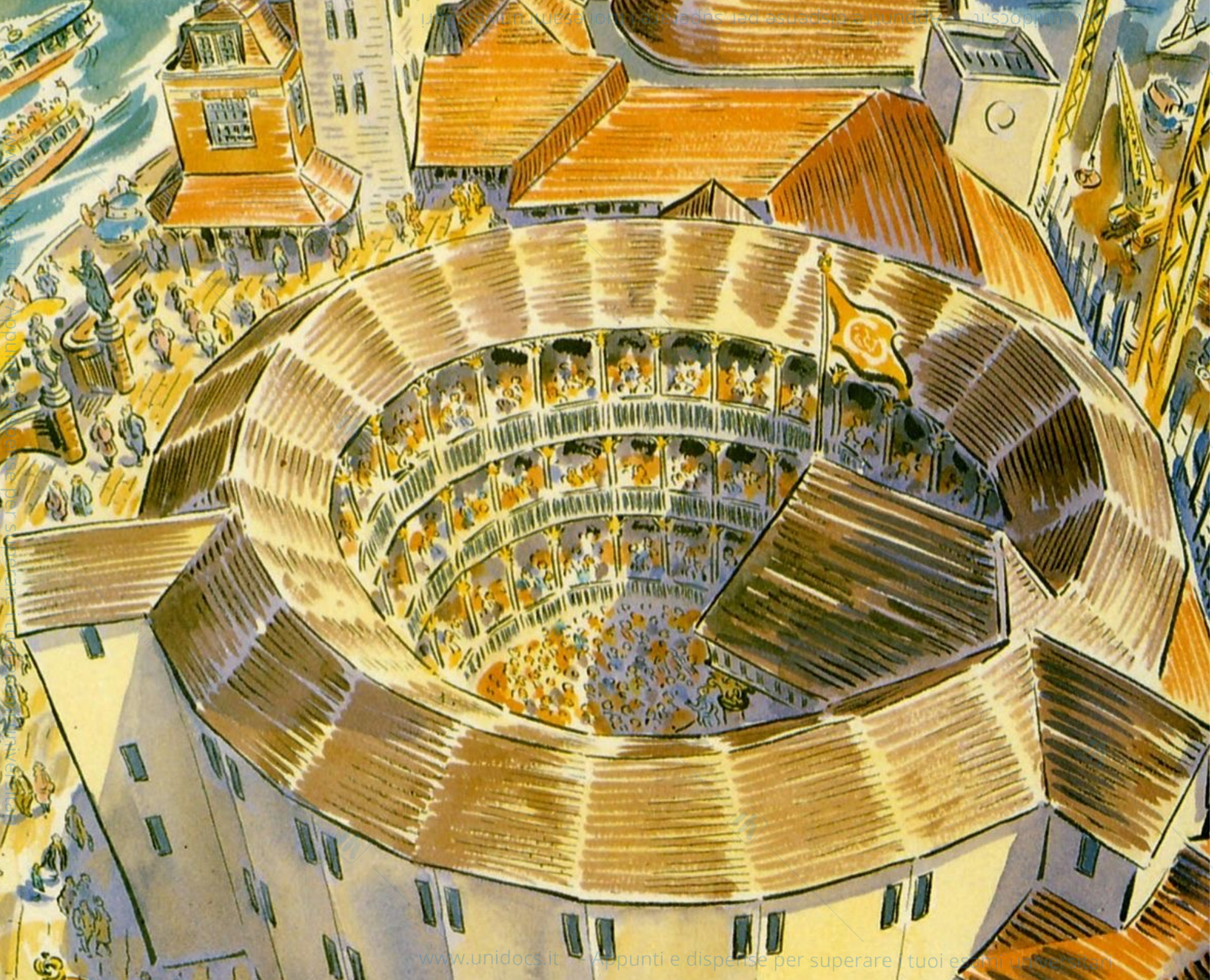
Bastioni del castello



Sketch up

Piazzola davanti al castello





www.unidocs.it

www.unidocs.it

06- R

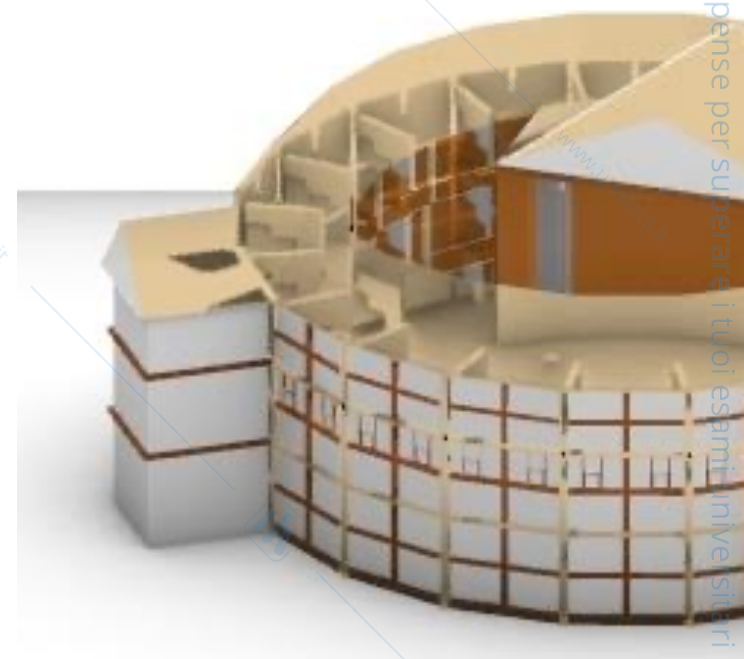
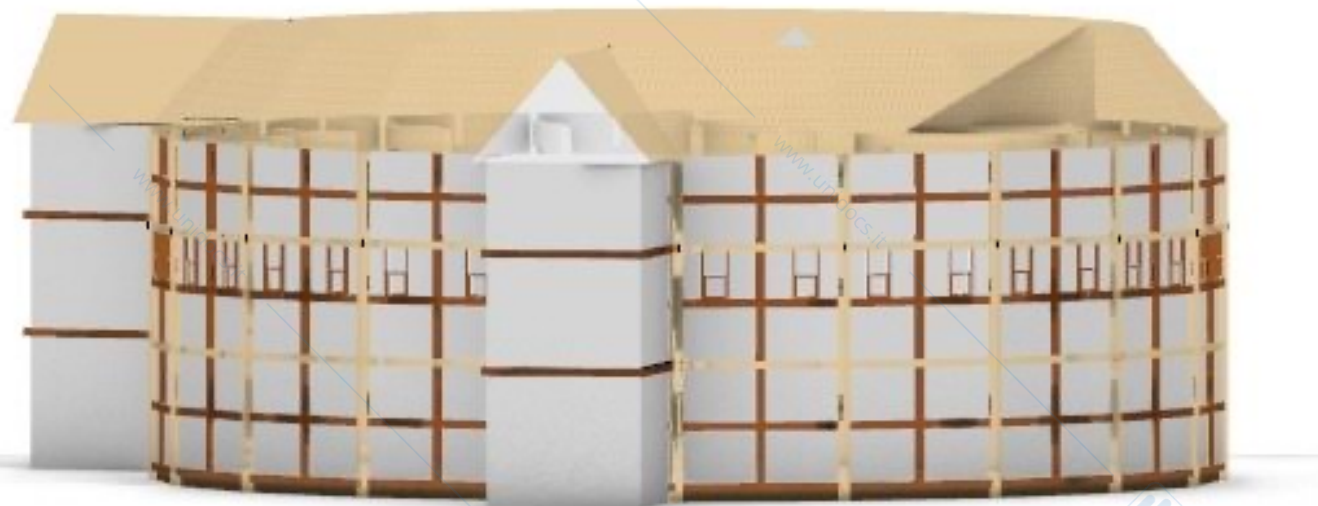
www.j

www.unidocs.it - Appunti e dispense per superare i tuoi esami universitari

www.unidocs.it - Appunti e dispense per superare i tuoi esami universitari

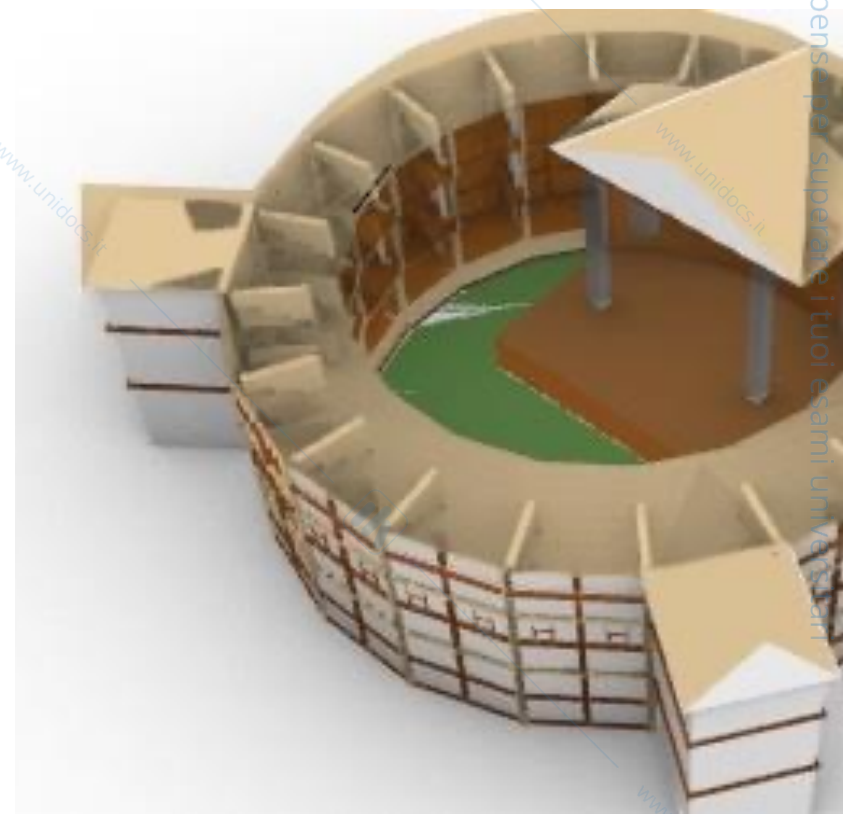
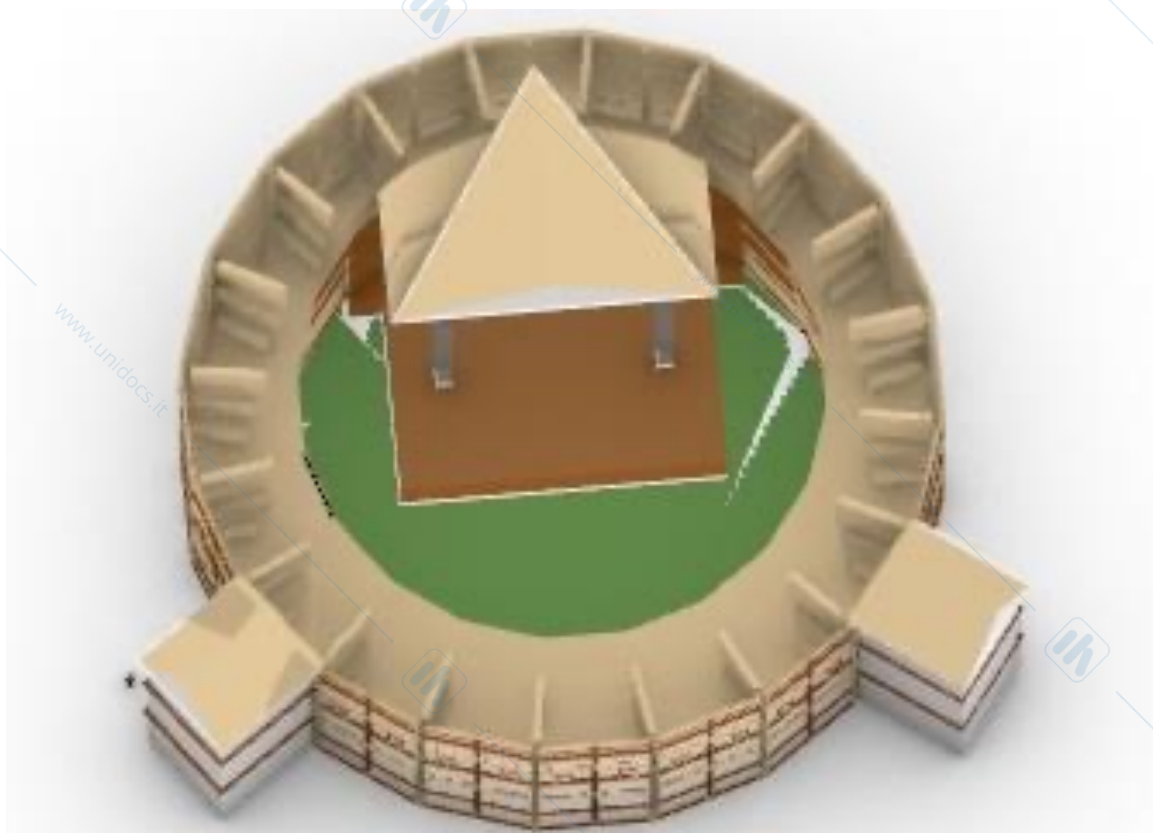
Render del castello

Esterno del castello



Render del castello

Interno del castello



Render



Render



Render



Render



Render



Render



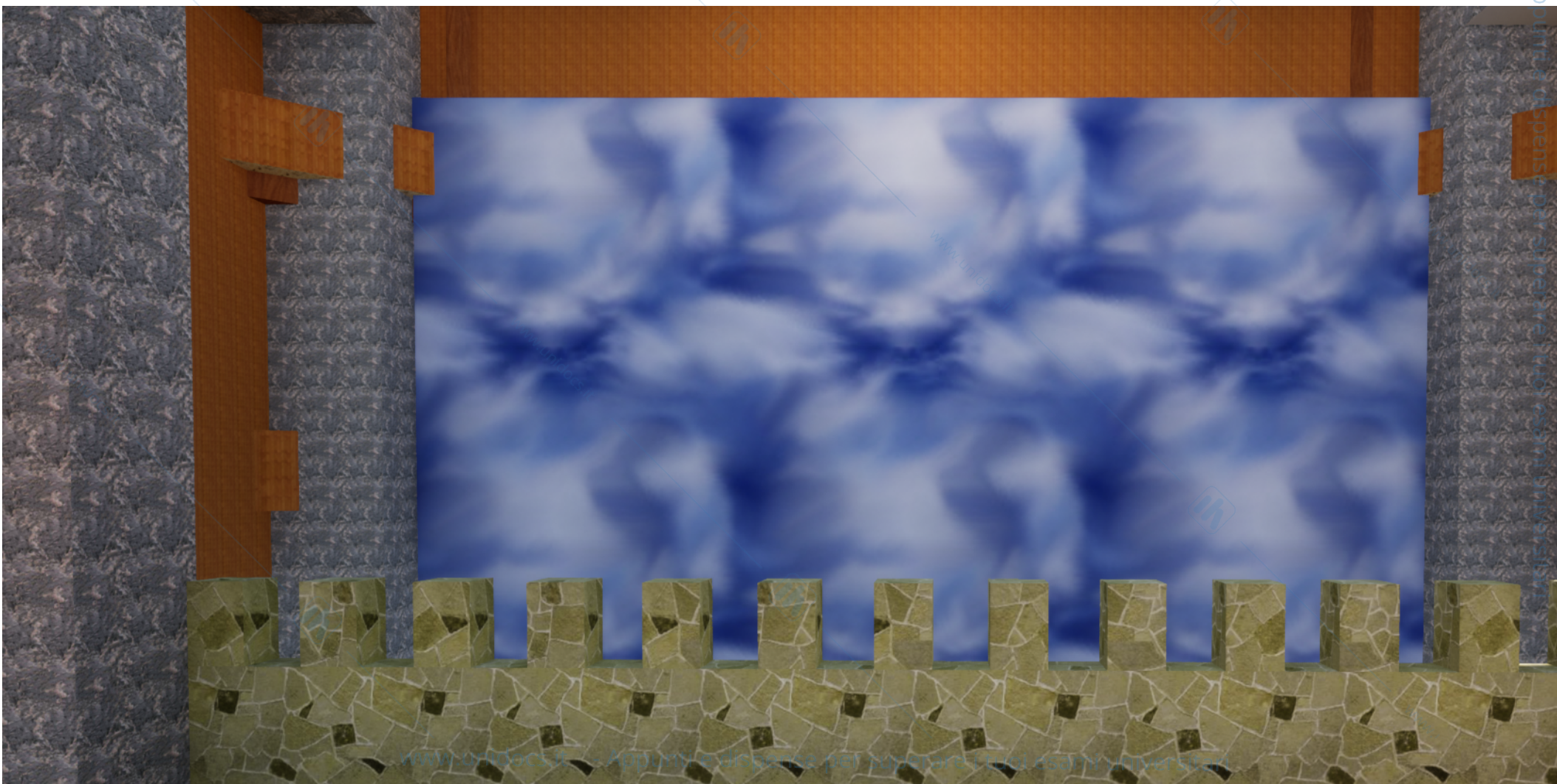
Render



Render



Render



Render



